



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione generale per il bilancio e della contabilità

LETTERA CIRCOLARE

Roma, 21 novembre 2005



GDAP-0403231-2005

PU-GDAP-3000-21/11/2005-0403231-2005

*Alle Direzioni Generali del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria*

All'Ufficio del Capo del Dipartimento

*All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
R O M A*

*Ai Provveditorati Regionali
dell'Amministrazione penitenziaria*

Alle Direzioni degli Istituti penitenziari per adulti

*Alle Direzioni delle Scuole di formazione
e di aggiornamento del personale*

Alle Direzioni dei Centri di servizio sociale per adulti

Alle Direzioni dei Magazzini vestiario e S.A.D.A.V.

LORO SEDI

*Alla Direzione del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"*

R O M A

e, per conoscenza

Al Dipartimento della Giustizia Minorile

R O M A

OGGETTO: pagamento telematico centralizzato degli stipendi al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria e delle relative ritenute.

CONTABILITA'

Come preannunciato con la lettera circolare prot. n. 83166-2005 del 4 marzo 2005, che qui integralmente si richiama, **a partire dal mese di gennaio 2006** il pagamento degli stipendi (Capitolo 1601) al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria sarà assicurato mediante flussi telematici gestiti dal Service personale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro - collegato alla Banca d'Italia e da questa ultima alla rete interbancaria e postale.

Pertanto, ogni adempimento contabile sarà gestito da questo Dipartimento, fatto salvo quanto segue.

Il pagamento delle indennità di servizio notturno, festivo ecc., imputabili al capitolo 1619 sarà gestito con le stesse procedura a partire dal mese di febbraio 2006 ciò al fine di consentire l'utilizzo delle somme prelevate per contanti (entro il mese di dicembre 2005) che saranno liquidate a favore del personale dipendente sulle sole competenza del mese di gennaio 2006. Le predette indennità di servizio non dovranno perciò essere pagate al personale dipendente dopo tale scadenza, a valere sulle residue disponibilità in contanti, in quanto liquidazione e pagamento verranno assicurati esclusivamente con la richiamata procedura centralizzata.

Le rimanenti somme per contanti, relative agli accreditamenti sul capitolo 1619 dell'esercizio 2005, dovranno essere versate presso la corrispondente Tesoreria dello Stato.

Si conferma che, per l'esercizio 2006, non verranno disposte assegnazioni fondi e conseguentemente non saranno accreditate somme relative al capitolo 1601 (fatte salve quelle necessarie per la sistemazione delle anticipazioni di tesoreria in conto sospeso dell'esercizio 2005), al capitolo 1619 e al capitolo 1608 - piano di gestione 01 (fatte salve quelle necessarie per l'I.R.A.P. relativa alle retribuzioni dei medici incaricati e dei cappellani).

Le somme che verranno accreditate sul capitolo 1608 - piano di gestione 02 - I.R.A.P. sulle competenze accessorie - verranno utilizzate per il versamento dell'imposta regionale corrispondente alla remunerazione del lavoro straordinario ed al Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (F.E.S.I. - capitolo 1627).

ADEMPIMENTI DELLE DIREZIONI CHE AMMINISTRANO LE PARTITE STIPENDIALI

Si ribadisce che le Direzioni degli Istituti, dei Centri che amministrano le partite stipendiali del personale dovranno continuare a trasmettere al Centro elaborazione dati di questo Dipartimento tutte le informazioni che concorrono a determinare il trattamento economico fondamentale ed accessorio (corrente e per liquidazioni di arretrati) ed il corrispondente regime fiscale, le indennità per turnazioni di servizio, i versamenti ad enti, organizzazioni sindacali, società finanziarie e creditori del dipendente mediante trattenuta di stipendio.

Le stesse Direzioni rilasceranno, inoltre, il modello CUD relativo alle ritenute fiscali predisposto, come di consueto, dal Centro elettronico dipartimentale.

GESTIONE DELLE TRATTENUTE DI STIPENDIO.

Il predetto Centro elettronico dipartimentale ha già messo a disposizione in linea sulla "Procedura trattamento economico del personale di Polizia penitenziaria - applicazione STIPE -" un manuale per l'utente che riassume le funzionalità informatizzate per la gestione dei beneficiari delle trattenute che vengono operate sugli stipendi del dipendente (a valere sulla componente netta - capitolo 1601 p.g. 01). Tale manuale illustra le procedure che consentono l'acquisizione dei dati necessari alla successiva elaborazione finalizzata al pagamento diretto dei diversi creditori (enti, organizzazioni sindacali, società finanziarie e creditori del dipendente ovvero a favore di terzi per pignoramento).

Si ricorda che sulle voci di remunerazione accessoria (capitoli 1619, 1620 e 1627- piani di gestione 01) non sono ammesse di norma trattenute a favore di terzi creditori.

*Inoltre, è in corso di perfezionamento una applicazione che consentirà di gestire le **trattenute precauzionali sullo stipendio disposte dalla Magistratura** in vista del successivo giudicato che possa determinare il pignoramento di quote di stipendio.*

In tal caso, le trattenute precauzionali verranno contraddistinte da codici che permettono di accantonare la somma sulle competenze mensile che sarà recuperata dalla procedura all'atto della pronuncia giudiziaria definitiva. In tale circostanza verranno associati gli importi pignorati, i dati identificativi del beneficiario per il pagamento (anagrafici, codice fiscale o partita IVA, codice IBAN del conto corrente bancario o postale del percettore) che sarà assicurato dalla stessa procedura centralizzata telematica.

ACCREDITO O DOMICILIAZIONE DEL PAGAMENTO DELLO STIPENDIO.

Si raccomanda alle Direzioni che amministrano le partite stipendiali di tenere aggiornate le coordinate del conto corrente bancario o postale intestato al dipendente trasmettendo in tempo utile al Centro elaborazione dati dipartimentale ogni variazione, che il personale è tenuto a comunicare in caso di chiusura o trasferimento del conto corrente, ovvero di modifica delle coordinate bancarie da parte dell'Istituto di credito .

Si conferma che i dipendenti che non si avvalgono di accredito dello stipendio su conto corrente bancario o postale e che non hanno indicato un Ufficio di Poste Italiane presso il quale emettere i "bonifici domiciliati" per stipendio e indennità di servizio, riceveranno i predetti bonifici presso l'Ufficio di Poste Italiane più prossimo alla sede di servizio, dove potranno prelevare quanto dovuto.

Le istruzioni sopra riportate, riferite ai capitoli di bilancio del Centro di responsabilità Amministrazione penitenziaria, si intendono estese ai corrispondenti capitoli di bilancio dei Centri di responsabilità Gabinetto e Giustizia minorile.

Si assicuri mediante comunicazione al Centro elettronico dipartimentale.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Giuliani